Accertamento della Disabilità, cosa fare?

Informazioni Patronato Inca - 18/06/2026



Accertamento della Disabilità, cosa fare?

Se devi fare domanda, completare la pratica o cerchi un medico certificatore, rivolgiti sempre al Patronato INCA!

La procedura per l'accertamento della disabilità, delle invalidità civili e dei loro aggravamenti è cambiata, ma il punto di riferimento resta sempre il Patronato INCA. Scopri l'iter da seguire in base all'età, cosa fare per avviarlo e come ricevere assistenza e consulenza qualificate.

A seguito delle ultime disposizioni del Governo**,** l'iter per l'accertamento della disabilità, delle invalidità civili e loro aggravamenti prevede dal 1° giugno due percorsi differenti basati, in particolare, sull'età del richiedente. Nonostante le novità tecniche, il **Patronato INCA resta il punto di riferimento indispensabile** per orientarsi tra le procedure, completare le pratiche amministrative e garantire la piena tutela dei propri diritti. **L'assistenza del Patronato INCA è gratuita per gli iscritti.**

Persone under 70: la nuova procedura sperimentale

Per chi non ha ancora compiuto 70 anni, prosegue l’iter semplificato della Riforma:

- **Vai dal medico certificatore* per compilare il certificato medico introduttivo: l’invio telematico vale anche come domanda amministrativa.**
- **Vieni al Patronato INCA per completare la pratica con l'invio dei dati socio-economici**: è indispensabile per ottenere velocemente quanto ti spetta e ricevere una consulenza personalizzata su altre agevolazioni per te e i tuoi familiari.
- **Presentati alla Visita Medica Unica per la Valutazione di Base da parte dell’Unità Valutativa di Base INPS (UVB).**
- **Attendi il Certificato Unico (ex verbale) con l’accertamento della disabilità e le prestazioni assistenziali riconosciute.** Il Patronato INCA segue tutto il percorso di accertamento: può monitorare la pratica, garantire assistenza anche in caso di diniego e per eventuali ricorsi, seguire le revisioni e i rinnovi periodici delle prestazioni già riconosciute.

Persone over 70: la "vecchia" procedura dell'invalidità civile

Per le persone con almeno 70 anni che presentano patologie croniche o riduzione dell'autonomia:

- **Vai dal medico certificatore* per compilare il certificato medico introduttivo: NON VALE COME DOMANDA AMMINISTRATIVA.**
- **Vieni al Patronato INCA per presentare domanda amministrativa, entro e non oltre 90 giorni dal rilascio del certificato medico.** Se si supera il termine, il certificato scade e l’iter va rifatto.
- **Presentati alla Visita Medica per la Valutazione da parte della Commissione ULSS (poi validata dall'INPS)**
- **Attendi il Verbale con l’accertamento dell'invalidità civile e le prestazioni assistenziali riconosciute.** Il Patronato INCA segue tutto il percorso di accertamento: può monitorare la pratica, garantire assistenza anche in caso di diniego e per eventuali ricorsi, seguire le revisioni e i rinnovi periodici delle prestazioni già riconosciute.

Anche chi, a prescindere dall'età, ha presentato domanda di invalidità civile, legge 104 e/o indennità di accompagnamento fino al 28/02/2026 o ha valutazioni soggette a rinnovo periodico continuerà a seguire la "vecchia" procedura precedente, con visite e accertamenti secondo le modalità già in uso.

*Il Medico Certificatore: chi è e come fare

Per avviare entrambi i percorsi, il primo passo è il certificato medico introduttivo. Oltre al Medico di Base o al Pediatra, possono rilasciarlo anche i medici ospedalieri, i liberi professionisti e i medici del privato accreditato abilitati, abilitati come Medici Certificatori. **Se il tuo medico non può compilare il certificato o hai difficoltà a reperire un certificatore, rivolgiti al Patronato INCA per fissare un appuntamento con un medico certificatore convenzionato (prestazione in libera professione).**

In ogni caso, prima di procedere, contatta il Patronato INCA!

In tutte le sedi CGIL della provincia, il Patronato INCA ti assiste in ogni fase: dalla verifica dei requisiti medici al monitoraggio della pratica, fino all'eventuale ricorso in caso di diniego.

Per maggiori informazioni e per appuntamenti chiamare il numero 0422 4091 - tasto 3 o i numeri diretti delle sedi, CLICCA QUI

La Riforma della Disabilità in sintesi

La "Riforma della Disabilità" (Legge Delega n.227/2021, D.Lgs. n.62/2024), che prevedeva anche il collegamento con la Riforma della Non Autosufficienza (D.Lgs. n.29/2024), introduce un cambiamento significativo nel processo di accertamento delle disabilità, delle invalidità civili e dei loro aggravamenti, puntando a semplificare le procedure amministrative e a mettere al centro la persona e il suo progetto di vita, passando dal concetto di invalidità a quello più ampio di disabilità, basato su una valutazione complessiva degli aspetti medico-sociali, della situazione specifica e della partecipazione della persona alla vita quotidiana e sociale. Alla luce delle nuove disposizioni del Governo, però, si allungano i tempi della fase transitoria, con uno sdoppiamento delle procedure in base all'età.

La sperimentazione avviata a marzo 2026 nella provincia di Treviso prosegue dunque per gli under 70, mentre per gli over 70 in determinate condizioni si torna alle vecchie regole. Il nuovo modello di valutazione unificato entrerà a regime in tutta Italia solo dal **1° gennaio 2028**.